



# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta

1° Circolo Didattico - Sanremo

N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011

[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)

## NEWS DALLA BIBLIOVOLTA...



Cari amici del Bibliot...Eco, questo mese ci sono interessanti news dalla nostra biblioteca. Prima di tutto vi invitiamo a visitare la mostra "Impara l'arte...", dal 21 febbraio al 4 marzo, nella quale si possono trovare i libri della collezione di testi sull'arte, che in questi anni abbiamo arricchito anche grazie ai preziosi consigli di **Chiara Tonet**

del Museo Civico. Non a caso abbiamo voluto riprendere il titolo della rubrica di Chiara sul nostro giornalino. Da Leonardo a Picasso, passando per gli Impressionisti, un viaggio nell'arte spiegata ai nostri bambini in modo efficace e divertente.

Dal 7 al 18 marzo invece sarà in esposizione la raccolta di libri al "femminile", impreziosita dalle nuove

acquisizioni del **Progetto SEMI per le Pari Opportunità**, curato per la nostra scuola dalla Maestra Mariangela. Legato ai temi delle Pari Opportunità, si conclude questa settimana la **2ª Edizione del Concorso "Fiordiscrittrici"**, alla quale hanno partecipato le alunne delle classi quarte e quinte delle scuole Volta e San Pietro. Nella settimana dell'8 marzo, **Manuela Ormea, presidente del Centro Iniziativa Donne Sanremo, insegnante e scrittrice**, coadiuvata dalle insegnanti **Donatella Parrilli e Renata Fenotti**, premierà gli elaborati più interessanti. Dopo queste importanti news, non possiamo che lasciarvi ai sempre interessanti articoli dei collaboratori del Bibliot...Ecooo. Buona lettura!!!  
**Il team della BiblioVolta**



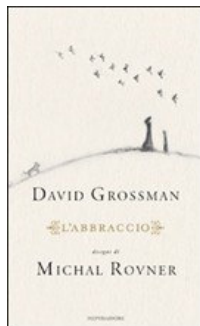
## NEWS DALLA BIBLIOTECA CIVICA...

Cari amici del Bibliot...Ecooo, questo mese vorrei segnalare un bellissimo libro di **David Grossman, L'abbraccio** edito da Mondadori.

Una madre e un figlio si tengono per mano e mentre passeggiano nei campi la donna spiega al suo bambino "perché ognuno di noi è unico". Il bambino non vuole sentirsi così "unico" perché teme la solitudine. La mamma lo guiderà nella comprensione del fatto che essere unici non significa essere soli e gli spiegherà che proprio un gesto come l'abbraccio aiuta a non sentirsi più soli: "Se ti abbraccio non sei più solo e nemmeno io sono più sola...proprio per questo hanno inventato l'abbraccio".

Il volume è impreziosito dalle delicate illustrazioni di **Michael Rovner** che rendono più poetico e intenso questo racconto.

Ne "L'abbraccio" si coglie in sottofondo il dramma



personale di Grossman che ha perso il figlio Uri nel 2006 durante la guerra del Libano e in questo gesto, che viene spesso dato per scontato, è racchiusa tutta la forza dell'amore che può sconfiggere il dolore e la solitudine che tutti sentono.

Fresco di stampa è il libro di **Chiara Carminati** splendidamente illustrato da Giulia Orecchia dal titolo: "**Venti parole di avventura**" edito da Rizzoli.

Un libro che invita i bambini ad aguzzare lo sguardo e

a mettere in moto la fantasia; venti parole e venti aforismi in rima per iniziare a viaggiare con l'immaginazione. Piacerà sicuramente ai piccoli lettori del primo ciclo della scuola primaria.  
**Buona lettura!!**



**Rossella**



# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta

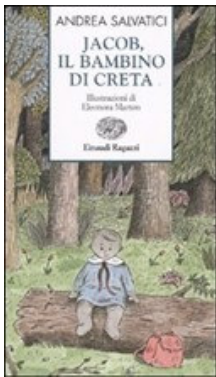
1° Circolo Didattico - Sanremo

N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011

[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)

## I LIBRI DEL MESE.....

I bambini della classe 2 della Scuola San Pietro



consigliano la lettura del libro  
**Jacob, il bambino di creta, di  
Andrea Salvatici, Einaudi ragazzi**

“In questo libro si racconta l'Olocausto visto con gli occhi di un bambino. Siamo nel novembre 1943 e un bambino ebreo, Marco, viene portato via dai tedeschi. Sarà un pezzo di creta dimenticato a scuola da Marco che, trasformato in bambino, Jacob, dalla fata Cimosa, si occuperà di andarlo cercare. La

ricerca di Marco fatta da Jacob si trasformerà in un viaggio fantastico in cui si incontrano una stella guarita da un grillo, un orso vegetariano, i grigori truffaldini che si mangiano la fantasia dei bambini e gli alberi yo yo che gliela restituiscono insieme alla filastrocca magica che serve ad annientare Exametron, padrone della fabbrica nera che uccide i bambini e che recita così:

«*Stecca di vaniglia, anice stellato  
grilli felici su questo prato  
torni il sorriso di zucchero filato  
a tutti i bambini dietro il filo spinato*».

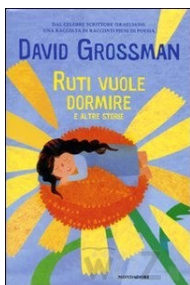
In questo libro non troverete il lieto fine della storia di Marco ma il racconto poetico di come noi bambini siamo in grado di superare anche la più tragica follia dell'uomo se ci lasciamo trasportare dalla magia, dallo stupore e dalla speranza.

Un motivo in più per leggere questo libro, magari in classe con l'insegnante, è che potrà favorire molte discussioni sul valore dell'amicizia, sull'importanza della storia come memoria di un popolo e di come la conoscenza sia fondamentale nella vita degli uomini...**I bambini della classe 2ª Scuola San Pietro**



**I bambini della classe 2B della Scuola Volta ci consigliano RUTI VUOLE DORMIRE E ALTRE STORIE, di DAVID GROSSMAN, Edizioni MONDADORI.**

“Ciao a tutti! Il libro di cui vogliamo parlarvi quest'anno è una raccolta di cinque racconti. I protagonisti degli episodi sono bambine e



bambini, abbastanza piccoli che, con i loro genitori,

vivono situazioni molto familiari, in cui tutti possono ritrovarsi.

Ad esempio, nella prima storia, succede che, una mattina, Ruti non vuole andare all'asilo (...a chi non è capitato di non volersi alzare per andare a scuola?) ed il suo papà non la sgrida, ma cerca di farle capire, attraverso il racconto di ciò che faranno i suoi compagni, quanto sia importante non lasciarsi sfuggire il tempo e vivere ogni piccolo momento con entusiasmo ... così rimarrà solo l'orsetto a letto, a dormire ed aspettare Ruti.

Ci è piaciuto anche il racconto che ha come protagonista Yonatan, un bimbo che riesce a risolvere un caso veramente difficile: la sparizione della sua tazza preferita, di una sciarpa della mamma, degli occhiali del

papà ... come aiutante ha la sua fedele cagnolina Biba. Chi è il misterioso ladro? Yonatan riuscirà a scoprirlo proprio perché mamma e papà gli hanno dato fiducia e lo hanno incoraggiato.



Anche gli altri racconti sono

piacevoli e divertenti, scritti con un linguaggio molto semplice, ci sembra che siano adatti alla nostra età. Per la sua dolcezza, questo libro, secondo noi, è perfetto anche come “libro della buonanotte”. Inoltre sono bellissime e coloratissime anche le illustrazioni di Giulia Orecchia:



abbiamo provato a riprodurne alcune, guardate un po' il risultato ...

Ultimo consiglio: siamo a carnevale e, se non sapete ancora come travestirvi, potete prendere spunto da Yonatan. Ecco allora che vi presentiamo una maschera facile da realizzare, composta da occhialoni e cappello da vero detective: ingrandite la metà sagoma, poi ricalcatela (2 volte) su un cartoncino di colore grigio; ripassate le linee



con il pennarello nero poi ritagliate il contorno ed i fori per gli occhi; con pennarelli o tempera colorate di nero gli occhiali e la fascia del cappello, se



# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta  
1° Circolo Didattico - Sanremo  
N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011  
[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)

volete potete ritagliare anche le lenti per sostituirle con plastica nera; fissate un elastico sul retro della maschera e... date inizio alle vostre indagini." **I bambini della 2B.**



Gli alunni della classe 2C ci propongono "Serena la mia amica, di Anna Genni Milotti, illustrazioni di Cinzia Ghigliano, Editoriale Scienza. Dal libro: "Lo so bene che lei è diversa da me. Per esempio io qualche volta sono arrabbiata e anche triste. Invece lei è sempre allegra e sorridente. Io qualche volta

litigo con i miei compagni, e dico pure le parolacce se mi gira storto, e rispondo male ai miei genitori. Lei invece mai. E' buonissima". Noi, alunni della classe 2 C, abbiamo scelto di leggere questo libro che prosegue il percorso iniziato con la storia di **Rossociliegia**, nell'ambito del Progetto Semi, sui diritti e sulle pari opportunità dei bambini. Ci è piaciuto molto perché questa storia semplice tra due amiche mette in luce valori importanti come la solidarietà, l'amicizia e la tolleranza .

Il libro racconta l'amicizia tra Chiara e Serena, due ragazzine speciali: solo nell'ultima illustrazione si capisce che Serena è una bambina down. Un discorso sulla diversità alla rovescia, quasi sia Chiara un po' gelosa delle qualità di Serena, pur sapendone i problemi e i limiti.

Dopo la lettura abbiamo parlato molto e abbiamo capito che ci si può sentire diversi, non solo per una disabilità fisica o mentale; anche solo perché si è più piccoli degli altri, come i fratellini minori, o se non si sa parlare bene la lingua del Paese in cui si è venuti ad abitare, come accade ai figli di immigrati; oppure perché si professa un'altra religione. Tutto questo fa apparire e sentire diversi e può creare qualche

disagio. Il tema della diversità si ritrova anche in una storia dentro la storia, nel divertente racconto a fumetti : " **La balena Rosina**" a metà del libro. Nata rosa in un branco di balene grigie nei suoi mari del Nord, è diversa, si nota;



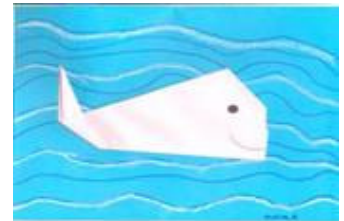
è schernita perché non è come gli altri. "E' nata Rosina, una balena tutta rosa. Rosina è nata nel Mare del Nord, dove fa freddo e ci sono i ghiacci. Le altre balene, di colore grigio, la prendono in giro



perché è diversa. Così lei decide di andare via, nei mari del Sud, dove fa caldo e ci sono animali e coralli rosa. Poi Rosina ritorna a casa e racconta tutto alle sue amiche. Le altre balene decidono di colorarsi di rosa e la seguono. Quando arrivano nel Mar Mediterraneo scoprono nuovi posti e nuovi colori e sono felici."

E per concludere vi proponiamo una balena realizzata con un tovagliolo di carta piegato con la tecnica dell'origami

....a noi è venuta così!



Qui di seguito ci sono le istruzioni:





# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta

1° Circolo Didattico - Sanremo

N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011

[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)



Buon divertimento! I bambini della 2C

“Bellosguardo” di Manuela Salvi; illustrazioni di Francesca Assirelli, Sinnos

n°10613 dello scaffale

Romanzi dal mondo, Premio

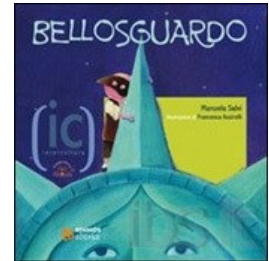
Miglior Albo Illustrato 8/12

anni, Bordano 2005

Buona

lettura!

La maestra Mariangela



## L'ANGOLO DEL MONDO...



E' stata la sua maschera a catturare il mio sguardo in questo periodo carnevalesco. La storia, pur essendo a lieto fine, non ha nulla di divertente,

Bellosguardo è uno scugnizzo napoletano che, come tanti suoi coetanei, fra fine '800 e inizi '900 parte per gli Stati Uniti e arriva a Ellis Island...

<<...Bellosguardo aveva fatto così, era scappato dall'orfanotrofio e s'era mischiato a una delle tante bande di ragazzini che scorrazzavano per Napoli. Lui era diverso dai suoi compagni, a rubare proprio non ci riusciva, non aveva le mani leste, e poi lo si riconosceva tra mille per via della maschera da Pulcinella che portava sempre sulla faccia. Non la toglieva mai, per questo l'avevano soprannominato Bellosguardo, perché spuntavano solo i suoi occhi neri e lucidi da dietro le fessure intagliate nel cartone, e tanto erano profondi che mettevano commozione.

Bellosguardo cantava bene, e se ne andava al porto con la sua maschera legata dietro la nuca a cantare per rimediare qualche pezzo di pane... sgattaiolava tra le decine di gambe e si infilava ovunque, finché saliva su una cassa, su un carretto o su una botte e cominciava a cantare con la sua vocetta acuta e limpida:  
*Io nun cuntu niente*

*Io sono fora a lavura' pe' ttuttequante  
Io so carne e' maciello  
so emigrante>>...*

Uno splendido albo illustrato per ricordare la nostra emigrazione, soprattutto quella dei più piccoli, ai quali è dedicato l'approfondimento in appendice.



## LA LIBRERIA DELLE RAGAZZE

<<Quando sono nato, non avevo ancora visto

niente. Solo il buio. Un grande buio nella pancia della mamma.>>

E' attraverso questo incredibile viaggio che compie ogni bambino nei primissimi anni della sua vita, che ci conduce "Quando sono nato" un libro scritto ed illustrato completamente al femminile. Ogni cosa per un bambino appena nato è un universo che si spalanca con immediatezza, forza, bellezza: il rosso di una ciliegia, il canto delle onde, l'odore del caffelatte, la bellezza di una montagna. Un percorso guidato dai cinque sensi, aperti e vigili nel captare il segreto e la profondità di ogni cosa. Complice, una viva e inesauribile curiosità verso la varietà caledidoscopica delle forme viventi, un sentimento di incanto e di stupore per la mutevolezza dei fenomeni naturali e delle relazioni umane. Un libro che celebra con rispetto e poesia il diritto dei bambini alla gioia della scoperta e alla libertà dell'esperienza. Leggete e aprire occhi e cuore sul mondo.



Quando sono nato, di Isabel Minhòs Martins e Madalena Matoso, Edizioni Topipittori, n°11614 Fiabe e racconti al femminile

La maestra Mariangela



# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta

1° Circolo Didattico - Sanremo

N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011

[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)



## INEUROPA...

**Dalla Catalunya.** Vi racconteremo una leggenda della vicina città di Manresa: la leggenda della Misteriosa Luce. Nei

primi anni del XIV secolo, nella regione del Bages ci fu una grande siccità: le piante morivano di sete e c'era

poco cibo, la gente aveva

fame e sete. La migliore

soluzione al problema era

prendere l'acqua del fiume

Llobregat, nella città di

Balsareny e condurla fino a

Manresa, costruendo un

canale d'irrigazione (da noi

si chiama "sèquia"). I

consiglieri dell'epoca, 1339,

ottennero il permesso del re

Pere III a Barcellona. Però

il canale doveva attraversare le terre del vescovo di Vic,

tanto ricco e potente, al quale non piacque l'idea.

Pertanto, quando i lavori vennero nel loro territorio

ordinò di fermarli. Vedendo che nessuno gli obbediva e

che i lavori continuavano, il vescovo, molto arrabbiato,

applicò sanzioni severe,

compresa la scomunica a

tutta la città di Manresa.

Per cinque anni non ci

furono messe nelle chiese e

i lavori del canale si

paralizzarono. Dovete

pensare che in quell'epoca

la Chiesa e l'andare a messa

erano molto importanti per

la gente. Quindi questa

punizione significava una grande perdita. Il problema si

risolse nel 1345, quando una misteriosa luce arrivò nella

chiesa del Carme di Manresa, proveniente da

Montserrat. Tutti interpretarono questo miracolo come

un segno perché il vescovo cambiasse idea. E fu così. Il

vescovo pentito, diede il permesso per proseguire i lavori

del canale e autorizzò le messe nelle chiese. I lavori

finirono verso il 1383. Del canale si fecero molte

ramificazioni che permisero (e permettono ancora oggi)

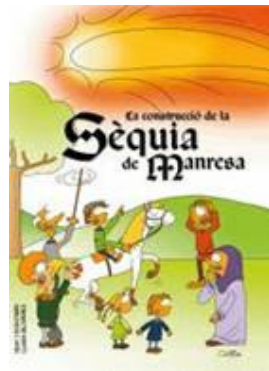
di irrigare una ampia zona della regione e anche di

assicurare l'acqua in tutte le case di Manresa.

L'anno scorso è stato fatto un fumetto con questo

racconto della costruzione del canale medioevale e anche

un dvd di cartoni animati. Ogni 21 febbraio si celebra a



Manresa

la Festa

della

Luce. Si

svolgono

tanti

eventi,

tra i quali

uno è

quello di seguire il percorso del canale da Balsareny a

Manresa, lungo 25 chilometri. Si può fare a piedi, a

cavallo o in bicicletta. Così, oltre ad essere il cammino

dell'acqua, si è trasformato in un percorso per

passaggiare. Anche questo è un miracolo, no?

**Jairo Casals, Baila Diallo, Toni Lorente, Ljubitzka**

**Moran. 2n ESO- IES Gerbert d'Aurillac- Sant**

**Fruitós de Bages (Barcelona).**



## IMPARA L'ARTE E...

I Gatti di Biblioteca presentano

IL BOOKCROSSING: FAI

GIRARE LA CULTURA

Museo di Villa Luca (Pinacoteca

Rambaldi)

Coldirodi

Cari amici del Bibliot... Eco,

molti di voi sicuramente

hanno già visitato la

Pinacoteca Rambaldi di

Coldirodi, hanno partecipato

ad uno dei nostri laboratori

e magari hanno fatto anche

merenda negli splendidi giardini antistanti la villa. Chi di

voi è stato a Villa Luca avrà sicuramente notato che

questo luogo non è solo uno scrigno di antichi dipinti, che

qui si possono ammirare in tutta la loro bellezza, ma è

anche una fabbrica di idee, un luogo in cui si svolgono

attività ludiche e didattiche, in cui si organizzano visite

animate e splendide lotterie per bambini, in cui nascono

simpatici gruppi di lavoro che uniscono i ragazzi di tutte

le età. Dall'amicizia di alcuni di questi bambini e dalla

loro passione per l'arte e per la lettura sono nati qualche

anno fa i **Gatti di Biblioteca**, che hanno adottato come

simbolo della loro attività l'immagine del Gatto con gli

stivali, pronto a difendere con i suoi artigli, lunghi e

affilati, il tesoro della pinacoteca. Quei bambini,





# IL BIBLIOT...ECCOOO

Mensile su libri e dintorni a cura della BiblioVolta  
1° Circolo Didattico - Sanremo  
N° 4 anno 3 – 28 febbraio 2011  
[www.scuolesanremo.it](http://www.scuolesanremo.it) – [bibliovolta@scuolesanremo.it](mailto:bibliovolta@scuolesanremo.it)

diventati ormai adolescenti, hanno iniziato a Villa Luca il **Bookcrossing**, un intenso scambio di libri, giornali e fumetti da passare ai propri amici per condividere con loro il piacere di leggere un buon libro. Grazie a Lucetta Vistarchi, referente della Pinacoteca Rambaldi e ideatrice delle tante iniziative per bambini promosse al museo, il bookcrossing si è esteso rapidamente anche agli adulti, che possono portare in qualsiasi momento un libro già letto, magari giacente da tempo in cantina o su un vecchio scaffale, per ricevere in cambio un nuovo libro... e la scelta è veramente ampia! Tra i tanti libri destinati allo scambio continuano ad esserci numerose opere per bambini: dai classici (Verne, Stevenson, Alcott) alle nuove serie per ragazzi (Piccoli brividi, Geronimo Stilton) sino ai fumetti più conosciuti (Topolino, Pimpa, Charlie Brown). È un'occasione per portarsi via un piccolo ricordo dalla pinacoteca, ma anche un invito a tornare a Villa Luca, con la curiosità di conoscere quali nuove sorprese, letterarie e non, ci ha riserbato questo posto magico. I Gatti di Biblioteca hanno bisogno di nuove reclute che difendano con tutto il loro entusiasmo le meraviglie della lettura e le emozioni che solo l'arte sa suscitare. **Abbiamo tante nuove tessere con il simpatico gatto da regalare: siete tutti invitati!**

**Chiara Tonet, Museo Civico di Sanremo**

Questi sono gli orari di apertura del Museo di Villa Luca: giovedì e venerdì ore 9-13; sabato e domenica ore 9-13/14.30-17.30

Museo di Villa Luca, Pinacoteca Rambaldi, Via Rambaldi, 51, 18038 Coldirodi - Sanremo (IM)  
Tel. 0184 670398, <http://rambaldi.duemetri.com>



## FOOD & BOOKS... FOOD...

Proseguiamo con il nostro percorso gastronomico-

risorgimentale proponendovi la **Torta di Mazzini**: un dolce alle mandorle. Da provare, perché era il prediletto dal grande genovese padre degli ideali e dei movimenti repubblicani del Risorgimento che nel 1835, dall'esilio svizzero, lontano per un breve momento dal pensiero e dall'ispirazione dei moti rivoluzionari, ne inviò

la ricetta, con un'affettuosa lettera, alla madre Maria Drago:

*"... Eccovi la ricetta di quel dolce che vorrei faceste e provaste, perché a me piace assai..."*

si legge nel brano citato dal volume 'Provincia Risorgimentale' che pubblica anche il passo relativo agli ingredienti.

Mazzini lo scrive

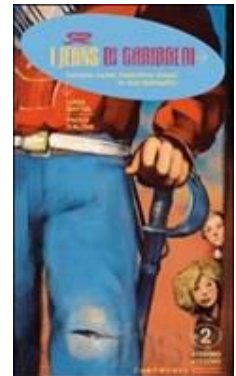
traducendo *"alla meglio, perché di cose di cucina non m'intendo, ciò che mi dice una delle ragazze in cattivo francese. Pestate tre onces\* di mandorle, altrettante di zucchero. Sbattete il succo d'un limone e due tarli d'uovo, montate a neve gli albumi e mescolate il tutto. Unta di burro una tortiera, mettete sul fondo pasta sfoglia, sulla quale verserete il miscuglio suddetto. Zuccherare e mettere in forno".*

**1 oncia = 28,3495231 grammi**



**...& BOOKS!!!** E alla dolcezza della torta mazziniana, il Bibliot...Eccoo abbina ancora una lettura

"risorgimentale": **I jeans di Garibaldi. Ovvero come Celestina vinse la sua battaglia**, di Luisa Mattia, illustrazioni di Paolo D'Altan. I garibaldini per trasportare i feriti requisiscono il mulo a Celestina dodicenne orfana: *"I briganti si sono rubati la capra e il maiale (...)* E voi piemontesi vi siete presi Rosa. Pure voi siete briganti". Così decide di seguire "Calibbardo" per riavere la sua preziosa bestia. Durante la marcia verso Palermo fraternizza con Pinin, dodicenne pure lui, che ha seguito il padre medico dei garibaldini. I due ragazzi partecipano alla storica vicenda, assistono agli scontri decisivi, aiutano a curare e trasportare i feriti. Insomma l'impresa dei Mille vista con gli occhi di due adolescenti che in quelle vicissitudini mettono in gioco i loro sentimenti e sogni, le loro inquietudini e speranze, come quelli del paese che si andava facendo...



**ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!**